Contratto di Servizio - Allegato n. 10

**CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI: Servizio di Mediazione ai conflitti**

***SERVIZIO SENZA ONERI A CARICO DEI COMUNI***

Il servizio realizza percorsi in grado di accogliere il disordine, la sofferenza e la separazione, generativi di conflitti reali o simbolici.

Riguarda differenti ambiti e situazioni di vita: dalle famiglie alle prese con riorganizzazioni interne dovute ad eventi critici, a genitori impegnati in percorsi di separazione, a conflitti scolastici latenti o manifesti.

Il mediatore è un professionista preparato che rimane equivicino alle parti coinvolte nel conflitto ed ha il compito di favorirne la comunicazione affinchè possano ricomprendersi e generare nuovi accordi.

Si richiamano brevemente, a titolo di esempio, alcuni obiettivi specifici:

In ambito familiare: offrire uno spazio nel quale i genitori possano incontrarsi per gestire efficacemente il conflitto in modo da preservare la funzione genitoriale; trovare intese ed accordi condivisi per la vita quotidiana, la gestione concreta e le modalità educative più opportune; cercare soluzioni che nel presente e nel futuro siano soddisfacenti per sé e per i figli; accordarsi in merito all’organizzazione presente e futura di figli con disabilità; ridurre i costi diretti ed indiretti di conflitti non gestiti costruttivamente, prevenire e supportare le “crisi di ruolo”, che il conflitto inevitabilmente genera.

In ambito scolastico e sportivo: migliorare le relazioni, favorire l’apprendimento attraverso la cooperazione, contrastare la dispersione scolastica, prevenire e far emergere fenomeni di bullismo, responsabilizzare gli alunni rispetto il significato di loro comportamenti offensivi e sulle loro conseguenze, diffondere una cultura di pace, far conoscere la mediazione alle famiglie, diminuire le querele e le richieste danni.

In ambito aziendale: diminuire contenziosi giudiziari, aumentare il benessere relazionale, diminuire l’assenteismo, aumentare la produttività, rafforzare il senso di appartenenza, supportare il cambio generazionale.

In ambito sanitario: dare le parole al dolore di chi già a sofferto e non ha trovato una risposta adeguata, creare un ponte di dialogo tra paziente- personale-struttura sanitaria, diminuire richieste di risarcimento, migliorare la qualità dell’accoglienza e del dialogo con i malati e i loro familiari.

Il servizio è rivolto a coppie con bisogno di trovare accordi in merito ai processi di riorganizzazione familiare (in via di separazione, separate, divorziate…), nuclei alle prese con conseguenze di eventi critici improvvisi (es. malattia invalidante di un membro), alunni di scuole di ogni ordine e grado incapaci di gestire relazioni conflittuali, dipendenti di organizzazioni.

Si accede mediante segnalazione da parte dell’Assistente Sociale del Comune di residenza di una delle parti.

**PERSONALE IMPIEGATO**

Lo sportello di mediazione dei conflitti è gestito da professionisti del settore iscritti al registro A.I.M.E.F.

**COSTI DEL SERVIZIO**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **COSTO COMPLESSIVO** |
| **OPERATORE SPECIALIZZATO** | **€ 4.000,00** |

**La copertura dei costi pari al 100 %,** **è subordinata alla presenza dei previsti finanziamenti Regionali e Ministeriali.**